Copia

COMUNE DI CALUSO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26

OGGETTO :
APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciannove**, del mese di **marzo,** alle ore **14:45,** nella sala delle riunioni.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nome Cognome	Carica	Pr./As
Maria Rosa CENA	Sindaco	Presente
Luca CHIARO	Vice Sindaco	Assente
Roberto PODIO	Assessore	Presente
Dario ACTIS FOGLIZZO	Assessore	Presente
Giuliana PATTERLINI	Assessore	Assente

Totale **Presenti 3**
Assenti 2

Assiste il Segretario Generale Ezio IVALDI

La Signora Maria Rosa CENA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello

stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n. 132, con il quale è stato approvato il Regolamento di definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c. 2, e 6;

RILEVATO che con delibera C.C. n. 71 del 24/12/2024 , dichiarata immediatamente eseguibile, e' stato approvato il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) – Bilancio di Previsione 2025-2027;

TENUTO CONTO che il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- all'art. 11, che negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta;

PRESO ATTO del comunicato del Presidente ANAC del 30 gennaio 2025 che, tenuto conto del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 per gli enti locali, disposto con decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024, fissa il termine per l'approvazione del PIAO al 31/03/2025;

CONSIDERATO che il Comune di Caluso, alla data del 31/12/2024, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale n. 113 del 29/11/2022, n. 21 del 28/02/2023 e n. 24 del 1/03/2024 con le quali sono stati approvati rispettivamente i PIAO 2022–2024, 2023-2025 e 2024-2026;

CONSIDERATO, relativamente alla Sezione rischi corruttivi e trasparenza

- che la legge 190/2012 impone a ciascuna amministrazione, ogni anno, l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della

trasparenza (PTPCT);

- che il Responsabile anticorruzione deve elaborare e proporre lo schema di PTPCT;

- che con il PNA-2022 (par. 10, rubricato Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, pag. 58 e seguenti) l'ANAC ha confermato le semplificazioni già previste relative ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 e 15.000 abitanti, e introdotto le nuove semplificazioni rivolte a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, con riferimento sia alla fase di programmazione delle misure, sia al monitoraggio;

- che pertanto, le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo, e che ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione;

- che, infine, avendo il Comune di Caluso confermato già per due annualità successive il Piano prevenzione corruzione 2022-2024 e nonostante in quest'ultimo anno:

- non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

- non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;

- non siano stati modificati gli obiettivi strategici;

- non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

si è provveduto ad aggiornare la Sezione rischi corruttivi e trasparenza che è pertanto allegata integralmente al presente Piano;

CONSIDERATO, relativamente alla Sezione Organizzazione e capitale umano:

- che si è provveduto ad aggiornare il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) per il triennio 2025 – 2027;

- che è stato invece confermato il Piano delle azioni positive 2024 – 2026, che con nota prot. n. 2699 in data 21/02/2024, era stato trasmesso alle Organizzazioni sindacali;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e del DM 17.03.2020, in odine all'approvazione della presente proposta di deliberazione, Verbale n. 13 del 12/03/2025;

VISTO il Verbale n. 1/2025 con il quale il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla validazione della sottosezione "Performance" della Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del PIAO 2025 - 2027;

CONSIDERATO quanto disposto da:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità allo

schema previsto dal D.M. 30/06/2022, n. 132;

Individuato nel Segretario Generale il responsabile per la predisposizione del PIAO ai fini della sua successiva approvazione, avvalendosi del Settore Amministrativo e servizi alla persona.

Considerato che, in attuazione dell'art. 13, comma 1, del citato decreto 30 giugno 2022, il Dipartimento della funzione pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni, a partire dal 1º luglio 2022, un Portale dedicato al Piano integrato di attività e organizzazione denominato "Portale PIAO";

Considerato che il Portale PIAO consente alle pubbliche amministrazioni il caricamento e la pubblicazione del Piano e la consultazione dei documenti di programmazione da parte di tutti i cittadini;

Preso atto che:
- con Nota circolare n. 2/2022 del 11/10/2022 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni operative in materia di PIAO e ha indicato che ogni amministrazione provveda alla registrazione al Portale PIAO attraverso un soggetto preliminarmente individuato all'interno della propria struttura organizzativa, il quale deve essere delegato ad agire per conto de1l'Amministrazione nel caricamento della documentazione relativa al PIAO, nonché nel caricamento dei dati che verranno richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica;
- è stato individuato il Segretario Generale anche quale Referente del Portale PIAO;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:
in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale e dal Responsabile dei Settori interessati
in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Settore Contabilità e Finanze

VISTA la competenza della Giunta a deliberare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000, e dell’art. 11 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132/2022;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 come da allegato alla presente deliberazione unitamente agli allegati ivi richiamati, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di escludere dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) di individuare nel Segretario Generale il responsabile per la predisposizione del PIAO e di nominarlo quale Referente del Portale PIAO;

4) di dare mandato alla Responsabile del Settore Amministrativo e dei servizi alla persona, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente” come segue:
- sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”;

- sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”;
- sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”;
- sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;
- sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”;
ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

5) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo e dei servizi alla persona di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c. 4, del citato D.L. n. 80/2022;

Proponente
Il Sindaco
Maria Rosa Cena

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di rispettiva competenza:

Il Segretario Comunale
Ezio Ivaldi

Il Responsabile del Settore
Amministrativo
e dei servizi alla persona
Paola Actis Oreglia

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Settore
Finanziario
Danilo Bertoldi

Caluso, 19/03/2025

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta sopra riportata, corredata dal\i prescritto\i parere\i ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra estesa.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di consentire l'immediata operatività in particolare del piano delle performance e del piano dei fabbisogni del personale, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Maria Rosa CENA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Ezio IVALDI

==========

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caluso, lì 26/03/2025

Il Responsabile Settore Amministrativoe dei Servizi alla Persona
D.ssa Paola ACTIS OREGLIA

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e con decorrenza dal _____ ai sensi dell'art. 124 co. 1 T.U.E.L..

Caluso lì 26/03/2025

Il Messo Comunale
F.to

==========

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione
Caluso lì 26/03/2025

Il Responsabile Settore Amministrativo
e dei Servizi alla Persona
F.to D.ssa Paola ACTIS OREGLIA

==========

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 19/03/2025

☐ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co.3 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.)

☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dopo la pubblicazione

Caluso lì 19/03/2025

Il Responsabile Settore Amministrativo
e dei Servizi alla Persona
F.to D.ssa Paola ACTIS OREGLIA